



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE SVOLGIMENTO SEDUTE CONSIGLIO COMUNALE IN AUDIO-VIDEO CONFERENZA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

-Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 è stato dichiarato per sei mesi, quindi sino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* e segnatamente l'art. 73-Semplificazioni in materia di organi collegiali, ove tra l'altro è stabilito che *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.*

CONSIDERATO CHE, la norma lascia ampia discrezionalità all'ente locale su come disciplinare tale modalità di svolgimento delle sedute, purché nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità preventivamente fissati dal presidente del Consiglio, dove previsto, o dal Sindaco e siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e sia garantita "adeguata pubblicità" delle sedute.

CONSIDERATO CHE:

- l'essenza del metodo collegiale consiste nella possibilità, per i legittimati, di discutere in dibattito e votare simultaneamente sulle materie all'ordine del giorno, mentre la compresenza fisica dei legittimati in uno stesso luogo di riunione rappresenta un mero presupposto perché possano darsi discussione e votazione simultanee;

- la detta compresenza fisica, però, è un presupposto non più indispensabile per assicurare il risultato sopra descritto e, più in generale, il pieno rispetto di tutte le forme procedurali stabilite dalla legge per la costituzione, lo svolgimento e la verbalizzazione delle riunioni degli organi collegiali comunali, se si considera il grado di interazione tra persone site in luoghi diversi, contigui o distanti, che l'evoluzione tecnologica dei mezzi di collegamento audio/video oggi può consentire;

RITENUTA la liceità, alla luce delle disposizioni del d.l. 17.03.2020, n. 18, di una disposizione che preveda la possibilità che la riunione dell'Organo consiliare si svolga con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti, oltre che con sistemi che *consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto.*

RICHIAMATO il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale ed in particolare le disposizioni sui poteri e le prerogative del Presidente del Consiglio

Dato atto che con nota pec del 30.03.2020 la bozza di disciplina delle sedute consiliari in audio-video conferenza è stata partecipata alla generalità dei consiglieri comunali, senza ricevere, ad oggi, alcuna osservazione

Preso atto che la segreteria generale, servizio organi istituzionali, ha attivato le procedure per l'acquisizione di una piattaforma digitale e connessi servizi di supporto

APPROVA

Il documento di seguito riportato, recante:

DISPOSIZIONI IN MERITO ALLO SVOLGIMENTO IN AUDIO VIDEO CONFERENZA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE RELATIVE ARTICOLAZIONI

Art. 1. Finalità e vigenza

1. Il presente atto disciplina lo svolgimento delle riunioni in via telematica del Consiglio Comunale mediante lo strumento della audio-videoconferenza, al fine di consentire la partecipazione o l'intervento a esse, in forma simultanea e in tempo reale, a distanza dalla sede di abituale riunione, dei loro componenti e degli altri soggetti che, a norma di legge o del Regolamento del Consiglio Comunale, ne abbiano titolo per esigenze funzionali connesse al corretto e regolare andamento dei relativi lavori.

2. La disciplina medesima ha durata pari a quella dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020 per fronteggiare il contagio da coronavirus COVID-19, salvo eventuali diverse disposizioni che saranno in merito emanate.

Art. 2. Forme e modalità condivise di riunione

1. Le riunioni in modalità di audio/video-conferenza si svolgono nel rispetto delle seguenti condizioni generali:

- a) che i lavori dei predetti organismi siano improntati a trasparenza e alla tracciabilità di tutte le operazioni svolte mediante sistema di audio/video-conferenza;
- b) che sia possibile identificare con certezza, anche ai fini della redazione del relativo verbale, tutti i soggetti partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento delle riunioni, constatare e proclamare i risultati delle votazioni, prendere nota di ogni modalità e fase dei lavori;
- c) che sia possibile, per i tutti i partecipanti alle riunioni, intervenire nelle discussioni, nel rispetto delle regole fissate dal regolamento, ricevere e visionare documenti, con modalità idonee ad assicurare la contestuale, effettiva e reciproca visibilità tra i partecipanti stessi.

2. La presenza dei Consiglieri alle sedute in audio-videoconferenza del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni è attestata dal Presidente di seduta con l'assistenza del

Segretario Generale o suo sostituto, dal momento di accesso da parte dei Consiglieri medesimi al sistema operativo di audio-videoconferenza (piattaforma). La presenza è verificata ad inizio seduta mediante appello nominale ed altresì in occasione di ogni singola votazione sui punti posti all'ordine del giorno.

3. La presenza assicurata in tali modalità è valida ai fini della percezione del gettone di presenza, nel rispetto delle modalità del Regolamento del Consiglio Comunale, nonché dell'eventuale attestazione delle modalità di espletamento del mandato per la fruizione dei permessi per assentarsi dal servizio.

4. Alla verifica delle presenze, nonché all'effettuazione delle votazioni su ogni atto, questione e decisione, si procede mediante appello nominale ed espressa dichiarazione in forma audio-video da parte di ogni singolo Consigliere. In alternativa potranno essere utilizzate le funzionalità del sistema telematico che certifichi la presenza, le forme di partecipazione alla votazione previste dal Regolamento del Consiglio Comunale (partecipazione o non partecipazione al voto, astensione) e, nel caso, del segno del voto espresso (voto favorevole o voto contrario).

5. Salvo che al momento in cui il Presidente conferisca la parola, al fine di consentire l'ordinato e regolare svolgimento dei lavori, durante ogni riunione, i Consiglieri e gli Uffici che prestano attività di supporto e assistenza assicurano che il proprio microfono sia disattivato.

6. In caso di inosservanza delle disposizioni di cui al comma precedente, il Presidente, dopo aver richiamato all'ordine coloro che se ne rendano autori, può disporre la disattivazione del microfono, senza pregiudizio di altri provvedimenti disciplinari di cui al Regolamento del Consiglio Comunale.

7. Qualora un Consigliere intenda chiedere la parola al Presidente, prenota l'intervento dandone comunicazione in forma scritta tramite gli strumenti messi a disposizione dal sistema operativo di audio-videoconferenza in uso (piattaforma), specificando la natura della richiesta (quali, ad esempio: "richiamo al regolamento", "intervento in discussione" "dichiarazione di voto", ecc.) o utilizzando formule che tale natura, a norma di Regolamento, renda comunque manifesta. In alternativa potranno essere utilizzati sistemi di prenotazione esterni alla piattaforma, purchè sia certificabile l'ordine delle richieste

Art. 3. Utilizzo dell'account

1. i Consiglieri dovranno comunicare alla Presidenza del Consiglio comunale la disponibilità domestica di un P.C. o tablet dotati di web cam e microfono ed avere a disposizione una connessione internet ADSL o fibra ottica ed un numero telefonico sempre accessibile; in mancanza di tale dotazione, su richiesta, la presidenza fornirà ambienti ed attrezzature idonee ai singoli per poter partecipare attivamente alla seduta consiliare; in sede di prima applicazione del presente provvedimento, i consiglieri dovranno corrispondere a quanto innanzi entro 5 giorni, dalla ricezione di richiesta da parte della presidenza del Consiglio. Per i consiglieri che assicurino disponibilità di dotazione e collegamento, sarà eseguita una sessione di prova, anche la fine di fornire le opportune istruzioni all'uso della piattaforma.
2. Ciascun Consigliere, Assessore o altro soggetto chiamato a partecipare alle riunioni telematiche è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema operativo di audio-videoconferenza (piattaforma).

3. In caso di difficoltà tecniche che impediscano il collegamento, ovvero non consentano di seguire adeguatamente i lavori consiliari, il Consigliere Comunale deve darne comunicazione al presidente di seduta mediante comunicazione telefonica ad apposito numero indicato già nell'avviso di convocazione e presidiato in via continuativa da personale dell'ufficio di presidenza. Ove la problematica non sia di immediata risoluzione, il Presidente di seduta dispone la sospensione dei lavori sino a ripristino del collegamento; a tale scopo il consigliere è ammesso a partecipare da una delle postazioni messe a disposizione presso le sedi comunali.
4. Qualora durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente acquisisce l'espressione del voto mediante comunicazione telefonica con il consigliere interessato, assicurando che il relativo audio sia percepibile da tutti gli altri consiglieri collegati

Art. 4. Disciplina della Conferenza dei Capi Gruppo, ufficio di presidenza e commissioni consiliari permanenti

1. Le sedute della Conferenza dei capi gruppo, dell'ufficio di presidenza e delle commissioni consiliari permanenti possono essere convocate dal Presidente anche in audio-videoconferenza tramite sistema operativo (piattaforma) in uso all'Amministrazione.

Art. 5. Disciplina del Consiglio Comunale

1. le sedute del Consiglio Comunale, sino a scadenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19, possono essere convocate dal Presidente anche in audio-videoconferenza, tramite sistema operativo (piattaforma) in uso alla Amministrazione. In tal caso l'avviso di convocazione contiene la precisazione delle modalità di svolgimento e di partecipazione, secondo le disposizioni del presente provvedimento
2. Il Presidente e gli altri componenti dell'Assemblea nonché gli Uffici della Segreteria Generale e dell'Ufficio del Consiglio Comunale possono intervenire in via telematica alle riunioni dell'Assemblea da luoghi differenti tra loro e diversi da Palazzo Palmieri che costituisce sede istituzionale dell'Assemblea. In caso di motivata richiesta i consiglieri comunali possono essere ammessi a partecipare da postazione ubicata presso Palazzo di Città o presso Palazzo Palmieri
3. Salvo il caso di sedute segrete, la pubblicità dei lavori dell'Assemblea è assicurata mediante trasmissione in diretta streaming della seduta sul portale istituzionale del Comune di Trani, ovvero mediante la pubblicazione in tempi differiti, sul portale medesimo, della ripresa integrale dei lavori.
4. Le sedute dell'Assemblea in audio-videoconferenza si svolgono con le seguenti modalità:
 - a) previa dichiarazione, da parte del Presidente, dell'inizio dei lavori, all'ora stabilita di riunione, lo stesso Presidente – sulla base dell'appello effettuato dal Segretario Generale o suo sostituto, volto ad accertare gli accessi telematici effettuati alla piattaforma telematica e la effettiva presenza dei Consiglieri dinanzi al proprio dispositivo di collegamento che consenta, nelle forme di cui all'art. 2, comma 4, di identificare con certezza audio-visiva i partecipanti alla riunione – constata il numero dei presenti richiesto per la legale adunanza dell'Assemblea e la sua regolare e valida costituzione ai fini deliberativi;

b) successivamente all'appello iniziale la presenza dei Consiglieri è accertata dal momento della loro attivazione dell'accesso alla piattaforma e, salvo il diverso esito di successive verifiche in occasione del voto sui singoli argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea si presume adunata in numero legale;

c) ad eccezione del caso delle sole mozioni che rivestano carattere di urgenza, ciascun atto che debba essere posto all'esame dell'Assemblea in corso di seduta e che non sia sottoposto, a norma di Regolamento, a preventiva iscrizione all'ordine del giorno, è depositato, in formato non modificabile e nei termini previamente fissati in sede di Conferenza dei capigruppo, mediante invio a mezzo pec all'ufficio del presidente del consiglio, salva la possibilità di allegazione negli appositi spazi disponibili sul sistema operativo di audio-videoconferenza;

d) in relazione alle diverse fasi dei lavori consiliari, il Presidente, dopo aver dichiarata aperta l'iscrizione, accorda la parola tenendo conto delle prenotazioni effettuate in forma scritta nei predetti spazi (chat) del sistema di audio-videoconferenza nelle forme di cui al precedente art. 2, comma 7;

e) con l'assistenza del segretario generale, le votazioni avvengono, mediante appello nominale ed espressa dichiarazione in forma audio-video, da parte di ogni singolo Consigliere;

f) in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni telematiche o per altre ragioni di carattere tecnico che impediscano la funzionalità del sistema di audio-videoconferenza, il Presidente sospende la seduta che, ripristinato l'efficienza del sistema, riprende mediante nuovo appello dei presenti. Laddove il ripristino avvenga oltre l'orario stabilito di chiusura dei lavori, il Presidente, se non si ritenga di prolungare la durata della seduta, apprezze le circostanze dichiara tolta la seduta.

g) il consigliere che intenda abbandonare la seduta è tenuto a darne comunicazione al presidente di seduta; in mancanza di comunicazione, si presume la sua partecipazione sino al momento del voto.

Art. 6. Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, si applicano nei limiti della loro compatibilità, le previsioni del regolamento del consiglio comunale.
2. I verbali di deliberazione delle sedute svolte in audio-video conferenza riportano la precisazione sulla piattaforma utilizzata e sulle modalità tecniche seguite

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio informatico ed altresì inviato al Sindaco, ai Consiglieri Comunali, agli Assessori ed ai Dirigenti dell'ente.

Dello stesso ne è data comunicazione a S.E. Il Prefetto B.A.T.

La Segreteria Generale, con il supporto del Servizio CED, è incaricata degli aspetti gestionali per l'individuazione della piattaforma da utilizzarsi, fornendo alla Presidenza ed ai Consiglieri Comunali le correlate istruzioni ed ogni possibile assistenza tecnica ed operativa.

Trani, lì 20.04.2020

il Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Fabrizio Ferrante